**Istituto Professionale Statale Vincenzo Telese**

**Verbale n.**

 **del Consiglio della classe …….**

**relativo allo scrutinio finale dell'anno scolastico 2023/24**

Il giorno ……., alle ore …….,nell’aula n….. dell’IPS Telese di Ischia, si è riunito il Consiglio della Classe …, con la sola presenza dei Docenti, per procedere alla discussione del seguente ordine del giorno preventivamente concordato:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Operazioni di scrutinio:
3. valutazione complessiva della classe e dei singoli studenti;
4. assegnazione del voto di comportamento;
5. assegnazione del voto di Educazione civica;
6. discussione e approvazione delle proposte di voto nelle singole discipline;
7. ammissione o non ammissione alla classe successiva;
8. Varie ed eventuali

Presiede il Dirigente Scolastico

Sono presenti i docenti:

Sono assenti giustificati e regolarmente sostituiti i docenti:

Il professore ...................... viene nominato segretario della seduta.

Il Consiglio, nel suo complesso, ha ottemperato alle disposizioni contenute nella nota n. 699 del 6 maggio 2021, nel DPR 22 giugno 2009 n.122, nel Dlgs 62 del 13 aprile 2017.

Il Presidente ricorda che

1. tutti i Docenti sono tenuti all'obbligo della stretta osservanza del Segreto d'Ufficio e che un'eventuale mancanza al riguardo comporterebbe l'irrogazione delle sanzioni previste dalla norma;
2. il voto di comportamento è unico e si assegna su proposta del Coordinatore di classe in base ad un giudizio complessivo sul comportamento dell’alunno: in classe e fuori classe; in regime di didattica digitale integrata (DDI); in merito alla frequenza, fatta salva la valutazione di eventuali deroghe prevista dalla citata nota n. 699 del 6 maggio 2021;  in merito alla diligenza, secondo quanto previsto dai criteri di valutazione contenuti nel PTOF dell’istituto, e da quanto ancora in vigore del D.P.R. 21/11/2007, n. 235, artt. 3 e 4 e dal D.M. n. 5 del 16/01/2009;
3. i voti sono assegnati dal CdC, su proposta dei singoli docenti, in base ad un  giudizio brevemente motivato, desunto dalle verifiche svolte a casa o a scuola, corretti e classificati; tale giudizio tiene inoltre conto del grado di partecipazione, di interesse, di autonomia di lavoro, della “serietà” con cui gli studenti hanno adempiuto i loro doveri in regime di DDI, delle capacità critiche ed espressive, dell’impegno complessivo profuso per raggiungere una preparazione idonea con cui lo studente può affrontare con successo il successivo anno scolastico;
4. le operazioni relative agli scrutini di fine anno sono disciplinate: dalla L. 11/01/2007, dal D.M. n. 99 del 16/12/2009, dal Dlvo 62 del 13 aprile 2017 e dalla nota n. 699 del 6 maggio 2021.
5. la L. 170 del 2010 e il Decreto Ministeriale n. 5669 del 12/07/2001 (Linee guida per gli alunni con diagnosi D.S.A.) sono parte integrante della normativa relativa alla valutazione degli studenti.

Il DS ha quindi invitato il CdC ad esprimere, sulla base delle informazioni in suo possesso, una valutazione complessiva della classe, che è stata espressa e sintetizzata nei seguenti termini:

(inserire giudizio)

Il CdC, tenendo conto anche della particolarità della DDI, passa ad esaminare il comportamento e il rendimento scolastico di ogni alunno e verifica la chiarezza e l’adeguata motivazione dei giudizi espressi dai docenti sulla base delle singole prove scritte, grafiche o pratiche ed orali effettuate nel corso dell’anno scolastico e, occorrendo, ne prende visione e ne cura l’integrazione. Viene quindi discussa la posizione di ciascun alunno per quanto riguarda il comportamento e il profitto, a partire dal quadro generale delle proposte di voto e sulla base di un giudizio sintetico sulla personalità e sulla maturità di ciascun alunno, senza trascurare alcun elemento utile emerso nel corso del presente anno scolastico, in modo da fornire un quadro dettagliato relativo a ciascun alunno.

Un’attenzione a parte viene riservata all’Educazione civica soprattutto per quanto riguarda la trasversalità del suo insegnamento e quindi della sua valutazione a partire dalle diverse proposte dei docenti di riferimento al fine di assegnare, ad ogni studente, un unico voto collegialmente definito.

Il CdC, tenendo conto di quanto sopra, visti la valutazione del primo periodo e i risultati dei corsi di recupero, analizzato lo svolgimento del secondo periodo sulla base dei criteri di valutazione contenuti nella programmazione di classe;

preso atto delle possibili deroghe;

sentita e discussa la proposta avanzata dal Coordinatore di classe, di assegnare a ciascun alunno, ai sensi del D. M. n. 5 del 16/01/2009, i voti di comportamento;

**DELIBERA**

1. di assegnare i voti di comportamento così come riportati nel quadro generale allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, precisando che detti voti sono stati assegnati all’unanimità con le eccezioni sotto riportate:

sono stati assegnati a maggioranza i voti di………………………………………………………………… hanno votato contro: ……………………………………………………………………………………………………………………...………………

1. di assegnare ai singoli studenti i voti riportati nel quadro generale allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante;
2. di ammettere alla classe successiva tutti gli studenti con tutti i voti pari o superiori ai 6/10 (vedasi citato quadro generale allegato);
3. di sospendere il giudizio per i seguenti studenti che hanno riportato le valutazioni insufficiente indicate tra parentesi:
4. ………………….. (…………); b) …………………………… (……………) c) …………………(………………);
5. di **non ammettere alla classe successiva** i seguenti alunni sulla base della motivazione di seguito riportata:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

Per gli alunni AMMESSI alla classe TERZA viene compilata la certificazione delle competenze da lasciare agli atti e rilasciare, su richiesta, all’interessato.

Il prospetto generale dei voti approvato da tutti i docenti presenti viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il presente verbale viene redatto, letto ed approvato, seduta stante, all’unanimità.

Alle ore … , terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il Segretario |   |  Il Presidente |
|  |   |  |
|     |   |  |